
DAI di Medicina Interna, Immunologia Clinica, Nutrizione Clinica ed Endocrinologia
Direttore: Prof. Filippo Rossi Fanelli

CENTRO DI RIFERIMENTO ALCOLOGICO REGIONE LAZIO
Responsabile: Prof. Mauro CECCANTI | Tel: 06.49972093/5 | Fax: 06.49972093 | e-mail: mauro.ceccanti@uniroma1.it

S . A . M . (S E R V I Z I A L C O L O G I A M A P P A T I)

PERCORSO CONDIVISO DI EROGAZIONE E VALUTAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI
DELLA RETE ALCOLOGICA DELLA REGIONE LAZIO

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio (in seguito denominato CRARL), con sede in Roma, Via del Policlinico 155, 00161, c/o il Dipartimento di Medicina Clinica, Policlinico Umberto I

e

Collegio IPASVI della Provincia di Rieti, con sede in Via Cintia, 51, 02100 Rieti (RI), nella persona della Presidente Felicia Stagno

PREMESSO CHE

- Il CRARL è stato istituito dalla Regione Lazio con delibera del 16 Settembre 1997 n° 5626 e ha nei suoi compiti istituzionali l'attività di coordinamento e divulgazione, essenziale per il buon funzionamento di un Piano di Intervento Regionale sulle Problematiche Alcol Correlate (PAC) (DGR 716/2000). Per lo sviluppo di questa attività il CRARL stipula accordi con tutti gli organismi e istituzioni della Regione Lazio, coinvolti nel Piano di Intervento, come da delibera citata, al fine di creare occasioni di aggiornamento e studio (DGR 646/2011).
- Il CRARL è stato incaricato dalla Regione Lazio con Determinazione G06113 del 24/12/2013, di svolgere un progetto denominato SAM (Servizi Alcolologici Mappati) FASE II – Percorso condiviso di erogazione e valutazione servizi socio-sanitari della rete alcolologica della Regione Lazio, in cui viene prevista la stipula di Protocolli di Intesa con tutte le realtà territoriali che sono coinvolte a vario titolo nella problematica dell'alcolologia.
- La Normativa per la Formazione Continua disciplina gli obblighi di formazione continua degli iscritti agli Ordini e ai Collegi Professionali, a tutela dell'interesse pubblico al corretto esercizio della professione, la cui violazione comporta illecito disciplinare, secondo l'accordo Stato-Regione.
- Gli Ordini e i Collegi Professionali sono chiamati a promuovere ed attivare occasioni di Formazione Continua per gli iscritti in forma gratuita o agevolata.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Il CRARL e il Collegio IPASVI della Provincia di Rieti si impegnano alla diffusione delle informazioni sulle cure, le terapie, il metodo di intervento nel territorio riguardo le metodologie di prevenzione e cura per le Problematiche e Patologie Alcol Correlate (PPAC), avviando in collaborazione e sinergia, un processo di studio e verifica qualità delle attività che si svolgono, per le quali verranno utilizzati gli indicatori previsti dalle Linee Guida.

ART. 2

Il CRARL e il Collegio IPASVI della Provincia di Rieti si impegnano alla diffusione delle informazioni nel settore della salute della donna e del bambino, con particolare riferimento alle problematiche derivanti dal consumo di alcol e dall'esposizione all'alcol durante la vita intrauterina FASD (Fetal-Alcohol Spectrum Disorders).

ART. 3

Il CRARL e il Collegio IPASVI della Provincia di Rieti si impegnano ad instaurare un rapporto continuativo di collaborazione, finalizzato a progettare e organizzare eventi formativi, attività didattiche, progetti di ricerca, seminari, conferenze, convegni.

ART. 4

Nell'ambito dell'autonomia economica ed istituzionale di ambedue le due Parti, le stesse convengono di precisare singole iniziative ed attività comuni concordate e sottoscritte e, a tale scopo, di istituire, di volta in volta, un comitato scientifico a composizione mista che valuterà e proporrà il riconoscimento dei crediti formativi delle stesse attività.

ART. 5

Questo Protocollo rientra nell'ambito delle attività del progetto SAM FASE II, pertanto, gli oneri derivanti dalle attività previste dal Progetto sono a carico del CRARL, come citato in premessa. Gli oneri relativi a tutte le altre attività di collaborazione sono a carico delle Parti in conformità con le disponibilità di budget di ciascuna di esse.

ART. 6

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata biennale, entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed è tacitamente rinnovato, salvo comunicazione scritta inviata all'altra Parte entro 90 giorni dalla scadenza dello stesso. Qualsiasi interpretazione valida del presente Protocollo è disciplinata dal comune accordo fra le parti.

Roma, 14/09/2015

Collegio IPASVI della Provincia di Rieti
Presidente Felicia Stagno

Responsabile Scientifico CRARL
Prof. Mauro Ceccanti